



REGOLAMENTO DEL TAVOLO DEI MINORI

*Approvato con deliberazione del C.C. n° 19 del 06 marzo 2009
Pubblicata la delibera dal 16.03.2003 al 30.03.2009
Esecutiva dal 10/04/2009*

REGOLAMENTO DEL “TAVOLO DEI MINORI”

Art. 1) E' istituito il “Tavolo dei Minori” quale organismo a livello comunale in cui sono presenti le varie realtà socioeducative del territorio per affrontare le problematiche del mondo minorile.

Art. 2) Il “Tavolo dei Minori” è composto dai seguenti soggetti:

- Assessore alla sicurezza sociale
- Assessore alla pubblica istruzione
- Assistente sociale del Comune
- da un rappresentante di ciascuna delle seguenti istituzioni od associazioni:
- Istituto comprensivo Camaiore 1
- Istituto comprensivo Camaiore 2
- Istituto comprensivo Camaiore 3
- Istituto superiore “G. Chini”
- Centro di aggregazione “Kamaleonti”
- Centro di aggregazione “Cecco Rivolta”
- Centro Piccoli “Dodo”
- Servizio di educativa territoriale del Comune
- Centro “Informagiovani” del Comune
- Centro Pace Amama

Art. 3) Finalità del “Tavolo dei Minori” sono:

- a) Favorire la comunicazione e lo scambio di informazioni fra soggetti che operano per e con i minori,
- b) Favorire l'interazione e l'integrazione delle risorse umane, professionali, tecniche ed economiche dei soggetti partecipanti al Tavolo,
- c) Creare integrazione fra ente pubblico, scuola e privato sociale,
- d) Promuovere il benessere dei minori e della comunità attraverso azioni comuni e condivise (progettazione partecipata),
- e) Promuovere la messa in rete degli interventi per non rischiare la frammentazione e la ripetitività delle azioni proposte e promosse sul territorio,
- f) Attivare e potenziare la proposta progettuale facendo leva sulle risorse tecnico-economiche-professionali presenti e sul reperimento di nuovi finanziamenti e supporti.

Inoltre il “Tavolo dei Minori” potrà fare proposte agli enti istituzionali per promuovere interventi di natura socio-assistenziale a favore di minori od anche sensibilizzare le forze dell'ordine per interventi mirati alla sicurezza dei minori.

Art. 4) Il “Tavolo dei Minori” si riunisce su convocazione dell'Assessore alla Sicurezza sociale con cadenza mensile sulla base di un o.d.g. scritto da recapitarsi per posta o se possibile via fax. Può riunirsi anche con cadenza temporale diversa, nel caso in cui lo richiedano esigenze contingenti.

Le riunioni del “Tavolo dei minori” sono valide con l’intervento di almeno la metà dei componenti e sono presiedute dall’Assessore alla Sicurezza sociale.

Le riunioni si tengono normalmente presso la sede comunale. Per particolari motivi od esigenze possono tenersi anche in altre sedi.

Alle riunioni possono essere invitati anche altri soggetti la cui presenza sia ritenuta utile in base agli argomenti in discussione.

Art. 5) Di ogni riunione del “Tavolo dei Minori” viene redatto un verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.

Svolge le funzioni di Segretario un membro dell’organismo, designato, con rotazione semestrale, dall’Assessore che svolge le funzioni di Presidente.